

INDICE

Pagina

1. INTRODUZIONE E SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

1.1 Il contesto competitivo e le politiche di World Class Manufacturing ... I	I
1.2 World Class Manufacturing e politiche di gestione dei fornitori	II
1.3 Sviluppo della subfornitura nell'ambito degli approvvigionamenti	IV
1.4 Gli obiettivi della ricerca.....	V
1.5 Metodologia della ricerca e campione di imprese esaminato	VI
1.6 I principali risultati.....	X
1.7 Contributi delle ricerca e possibili azioni di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane.....	XXI
1.8 L'articolazione del rapporto.....	XXIII

2. CARATTERISTICHE E PROSPETTIVE D'ANALISI DELLE IMPRESE ARTIGIANE

2.1 Imprese artigiane e settori di attività in Italia.....	1
2.2 Tipologie di imprese artigiane.....	3
2.3 Imprese manifatturie ed imprese di servizi.....	5
2.4 Le imprese artigiane e le diverse prospettive di analisi	6

3. LA SUBFORNITURA: TIPOLOGIE ED EVOLUZIONE

3.1 Introduzione.....	13
3.2 Subfornitura: definizione, soggetti ed elementi distintivi.....	16
3.2.1 Definizione	
3.2.2 I soggetti del rapporto di subfornitura	
3.2.3 Fornitura e subfornitura	
3.2.4 Fattori distintivi e problemi	
3.3 Le forme di subfornitura.....	21
3.4 Le relazioni di subfornitura all'interno di un sistema-rete	30
3.4.1 Dal decentramento alla rete: fattori di cambiamento	
3.4.2 Sintesi	
3.5 Conclusioni.....	47

4. VARIABILI TECNOLOGICHE, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI QUALI FATTORI CRITICI PER L'EVOLUZIONE DELL'IMPRESA MINORE

4.1 Introduzione	51
4.2 L'automazione flessibile.....	53
4.2.1 Introduzione	
4.2.2 Caratteristiche dell'automazione flessibile	
4.2.2.1 Evoluzione dei sistemi di automazione flessibile	
4.2.2.2 La flessibilità	

4.2.2.3	Proprietà dell'automazione flessibile	
4.2.2.4	I paradigmi economici dell'automazione flessibile	
4.2.3.	Sintesi delle ricerche già effettuate in Italia	
4.2.3.1	Sintesi della ricerca (1985): «Lo stato della tecnologia nell'industria meccanica di fronte all'automazione flessibile»	
4.2.3.2	Sintesi della ricerca (1986): «Flessibilità, concorrenza e innovazione: l'impresa minore e le nuove tecnologie»	
4.2.3.3	Sintesi della ricerca (1988) «Automazione, flessibilità e integrazione - La diffusione di una tecnologia innovativa nell'industria metalmeccanica italiana»	
4.2.3.4	Sintesi della ricerca (1989): «Rapporto sull'automazione nell'industria italiana»	
4.2.3.5	Sintesi della ricerca (1990): «L'automazione industriale nel Friuli-Venezia Giulia»	
4.3	Il Just in Time.....	80
4.3.1	Il significato di Just in Time	
4.3.2	Il sistema Just in Time	
4.3.3	Fattori che possono favorire ed ostacolare l'adozione del Just in Time nelle piccole imprese	
4.3.4	Sintesi dei risultati della ricerca (1990): «Indagine sull'applicabilità delle tecniche di gestione della produzione "Just in Time" alle piccole e medie imprese manifatturiere»	
4.4	Il Total Quality Management.....	90
4.4.1	L'evoluzione della gestione della qualità	
4.4.1.1	Controllo di Qualità	
4.4.1.2	Assicurazione di Qualità	
4.4.1.3	Total Quality Management	
4.4.2	La normativa internazionale in materia di assicurazione della qualità e la certificazione dei sistemi della qualità	
4.4.3	Qualità, piccola impresa e imprenditorialità	
5.	I RAPPORTI DI SUBFORNITURA NELLA PROSPETTIVA DELLA COMMITTENZA: CINQUE CASI DI IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	
5.1	Introduzione.....	103
5.2	Zanussi Electrolux S.p.A.	105
5.2.1	Organizzazione dell'Electrolux in Europa	
5.2.2	Zanussi elettrodomestici s.p.a.	
5.2.2.1	Profilo dell'impresa	
5.2.2.2	Cenni storici	
5.2.2.3	Area della produzione	
5.2.2.4	Area degli approvvigionamenti	
5.2.2.5	La subfornitura	
5.2.2.6	Tipologie e valutazioni sulla subfornitura	

5.2.2.7	Linee di tendenza futura nella subfornitura	
5.2.3	Progetti e obiettivi per il futuro	
5.2.3.1	Progetti ed obiettivi nello scenario degli anni 90	
5.2.3.2	Il progetto della qualità totale: obiettivi e mezzi	
5.2.3.3	Alcuni sottoprogetti in fase di realizzazione	
5.2.4	I progetti Comakership e Codesign	
5.2.4.1	Comakership	
5.2.4.2	Codesign	
5.2.4.3	Effetti del progetto in Zanussi	
5.2.5	Il progetto JIT 90	
5.2.5.1	Vantaggi del collegamento EDI	
5.2.5.2	Aspetti organizzativi del progetto JIT 90	
5.2.5.3	Coinvolgimento dei fornitori al progetto	
5.2.6	Le politiche Supplier Quality Assurance	
5.3	Fincantieri - Grandi Motori S.p.A.	143
5.3.1	Introduzione	
5.3.2	Profilo schematico dell'impresa	
5.3.3	Divisione Motori Diesel: fatturato e andamento attuale della domanda	
5.3.4	Area produzione ed elementi tecnico-produttivi	
5.3.5	Area approvvigionamenti: la funzione acquisti	
5.3.6	Area approvvigionamenti di subfornitura	
5.3.7	Profilo del parco subfornitori regionale e prospettive di partnership	
5.3.8	Conclusioni	
5.4	Asem S.p.A.	162
5.4.1	Profilo dell'impresa	
5.4.2	Cenni storici	
5.4.3	Il mercato informatico e le linee guida strategiche dell'azienda	
5.4.4	L'organizzazione commerciale	
5.4.5	L'organizzazione produttiva	
5.4.6	Gli approvvigionamenti e la subfornitura	
5.4.6.1	La subfornitura del settore elettrico	
5.4.6.2	La subfornitura del settore meccanico	
5.4.6.3	La subfornitura artigianale	
5.5	Snaidero S.p.A.	176
5.5.1	Elementi generali	
5.5.2	La formula imprenditoriale	
5.5.2.1	Il sistema di prodotto	
5.5.2.2	Il sistema competitivo	
5.5.2.3	Il sistema produttivo	
5.5.2.4	Il sistema degli approvvigionamenti	
5.5.2.5	Il sistema di qualità	
5.5.3	La subfornitura	

5.3.3.1	Gli acquisiti di subfornitura	
5.5.3.2	I rapporti di subfornitura	
5.5.3.3	I subfornitori	
5.6.	Dall'Agnesse S.p.A.....	193
5.6.1	Elementi generali	
5.6.2	La formula imprenditoriale	
5.6.2.1	Il sistema di prodotto	
5.6.2.2	Il sistema competitivo	
5.6.2.3	La struttura organizzativa	
5.6.2.4	Il sistema produttivo	
5.6.2.5	Il sistema degli approvvigionamenti	
5.6.2.6	Il sistema di qualità	
5.6.3.	La subfornitura	
5.6.3.1	Gli acquisiti di subfornitura	
5.6.3.2	I rapporti di subfornitura	
5.6.3.3	I subfornitori	
5.7	Una analisi comparata dei casi.....	208
5.7.1	I sistemi produttivi delle imprese committenti	
5.7.2	Gli approvvigionamenti	
5.7.3	I rapporti di subfornitura	
6.	DINAMICHE DI SUBFORNITURA E PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE: RISULTATI DI UNA INDAGINE EMPIRICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	
6.1	Il questionario.....	221
6.2	Il campione.....	222
	- Denominazione - ragione sociale	
	- Localizzazione	
	- Settori merceologici di appartenenza	
	- Forma giuridica	
	- Anno di costituzione dell'impresa	
	- Fatturato medio per azienda e per settore	
	- Numero di addetti medio per settore	
	- Distribuzione degli addetti per funzione	
	- Ripartizione delle vendite per tipologia e dimensione dei destinatari	
	- Distribuzione geografica dei committenti	
	- Consorzi tra imprese	
	- Prodotti e/o servizi principali realizzati dall'impresa	
	- La tipologia di produzione	
	- Tipologia dei macchinari presenti	
	- Composizione del parco macchine	
	- Percentuale vendite in subfornitura	

- Percentuale ripartizione vendite in subfornitura
- Tipologia dei prodotti realizzati
- Prodotti, lavorazioni o servizi realizzati in subfornitura
- Settori di sbocco della produzione
- Numero clienti medio per settore
- Dipendenza dai primi tre clienti
- Andamento della domanda
- Fattori che influenzano il trend nel ricorso alla subfornitura
- Carattere della domanda di subfornitura
- Contratto di subfornitura
- Vincoli imposti dalla committenza
- Aspetti di competitività delle imprese
- Concorrenza e localizzazione dei concorrenti
- Tempi di pagamento
- Canali ed elementi di scambio previsti dal rapporto di subfornitura
- Ulteriori forme di scambio e collaborazione
- Progettazione: ambito di intervento del subfornitore
- Capacità di progettazione delle imprese subfornitrici
- Giudizio sulla collaborazione della committenza
- Servizi richiesti in passato e previsti in futuro
- Direttrici di investimento
- Presenza e ambiti di utilizzo dei computer
- Composizione dell'Hardware
- Sistemi informatici di supporto alla progettazione e produzione
- Investimenti futuri in hardware e software
- Applicazioni esistenti
- Banche dati
- Informazioni acquisite tramite banche dati
- Futuro collegamento con banche dati
- Risultati degli investimenti in automazione
- Problemi di sviluppo dell'impresa e problemi di introduzione dell'innovazione
- Ricerca e Sviluppo Prodotti
- Canali di aggiornamento
- Cambiamenti in atto o a breve termine
- Richiesta di certificazione di qualità da parte dei committenti
- Controllo qualità - fasi del processo in cui viene realizzato
- Soggetto operante il controllo qualità - normative

7. EVOLUZIONE DEI RAPPORTI FRA IMPRESE COMMITTENTI ED IMPRESE ARTIGIANE DI SUBFORNITURA

- 7.1 Ruoli attuali ed aspettative dei diversi attori287
 - 7.1.1 Introduzione
 - 7.1.2 Caratteristiche della produzione

7.1.3	Relazioni di subfornitura	
7.1.4	Valutazione dei punti di forza e di debolezza	
7.1.5	Canali di collaborazione tra subfornitori e committenti	
7.1.6	Il ruolo dell'impresa artigiana	
7.2	Evoluzione dei rapporti fra imprese committenti e microimprese di subfornitura: un modello interpretativo.....	301
7.2.1.	I rapporti tra committenti e subfornitori	
7.2.2	Lato subfornitura: aree di posizionamento strategico ed operativo	
7.2.3	Lato committenza: aspetti caratterizzanti la domanda di subfornitura	
7.2.4	Fasi del percorso evolutivo verso rapporti di integrazione o partnership	
7.2.5	Azioni sul piano operativo e sul piano strategico delle imprese di subfornitura	
7.2.6	Effetti dell'introduzione di automazione flessibile sulle performance e sulle strategia delle microimprese di subfornitura	
7.2.7	Conclusioni	

APPENDICI

- a. Questionario lato committenza
- b. Questionario lato subfornitura
- c. Legge quadro sull'artigianato
- d. Ragione sociale delle imprese artigiane del campione

BIBLIOGRAFIA